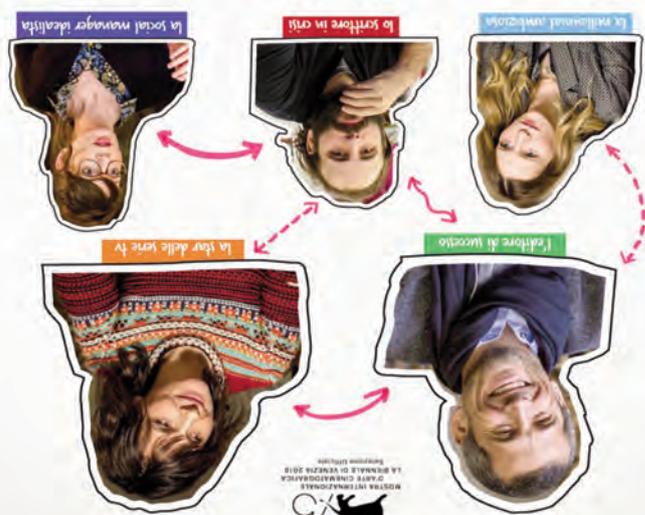


una commedia parigina ai tempi di whatsapp

Il gioco delle coppie

un film di Olivier Assayas



"Elegante e intelligente. Per me da Leone d'Oro" *Foto: Mergante, Corriere della Sera*
 "Un soggetto magnifico messo in scena da un autore in stato di grazia" *Maria Casadei, L'Espresso*
 "La risposta francese a Perfetti sconosciuti" *Fabio Frosini, L'Espresso*
 GILJALME CANET JEUNETTE BENOICHE VINCENT MACAIGNE CHRISTVA THIERET KORA HANAWAY

cinemazero
 #594
 2018
 sette

DE LUCCA
 FARMACIA
 LABORATORIO

Curarsi con il cibo.

Prenota il tuo Food Inflammation Test



RECALLER

Ci trovi a Porcia (PN) - Loc. Sant'Antonio Seguici su

DOVE / COME / QUANTO www.cinemazero.it
 AULA MAGNA CENTRO STUDI - PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3 - PORDENONE - 0434 520527

INGRESSO CINEMAZEROCARD		INGRESSO PER IL PUBBLICO	
INTERO	5,5 euro	INTERO	8 euro
INTERO MERCOLEDÌ	4,5 euro	RIDOTTO	6 euro
(escluso festivo e prefestivo)		(ultra65enni, bambini 4/12 anni, militari, studenti universitari)	
BIGLIETTI SPECIALI		INTERO MERCOLEDÌ	6 euro
UNDER 25	3,5 euro	(escluso festivo e prefestivo)	
(Per gli under 18, la card è GRATIS!)		MATINEE	3 euro
CARTA STUDENTE	3,5 euro		

ABBONAMENTO 5 INGRESSI 22 euro
 (valido 4 mesi dall'emissione)

CINEMAZEROCARD ZERO18CARD 15 euro
 gratuita
 (fino al compimento del 18° anno di età)



Per usufruire dell'ingresso Card è necessario presentare ogni volta la CinemazeroCard in cassa. Per SalaPasolini, SalaTotò e SalaModotti si può prenotare il posto tramite il sito www.cinemazero.it, oppure telefonando allo 0434.520527 in orario di apertura cassa (tutti i giorni, dalla mezz'ora prima del primo spettacolo). Per i posti prenotati, i biglietti dovranno essere ritirati 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Non è ammesso l'ingresso in sala dopo l'orario d'inizio del film.

Tutti i film e gli eventi della settimana GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2019

SalaGrande	VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ	19.00 - 21.15
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	16.45 - 18.45 - 20.45
SalaTotò	IL GIOCO DELLE COPPIE VICE - L'UOMO NELL'OMBRA	16.30 - 18.30 21.00
SalaModotti	UNA NOTTE DI 12 ANNI	17.00 - 19.15 - 21.30

VENERDÌ 11 GENNAIO 2019

SalaGrande	VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ	19.00 - 21.15
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	16.45 - 18.45 - 20.45
SalaTotò	IL GIOCO DELLE COPPIE VICE - L'UOMO NELL'OMBRA	16.30 - 18.30 21.00
SalaModotti	UNA NOTTE DI 12 ANNI	17.00 - 19.15 - 21.30

SABATO 12 GENNAIO 2019

SalaGrande	VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ IL GIOCO DELLE COPPIE	14.30 - 18.45 - 21.00 16.45
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	14.15-16.30-18.30-20.45
SalaTotò	IL GIOCO DELLE COPPIE VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ VICE - L'UOMO NELL'OMBRA	14.45 - 19.30 17.15 21.30
SalaModotti	VICE - L'UOMO NELL'OMBRA UNA NOTTE DI 12 ANNI	14.30 17.00 - 19.15 - 21.30

NUOVOCINEMA Don Bosco RALPH SPACCA INTERNET 16.00

DOMENICA 13 GENNAIO 2019

SalaGrande	VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ IL GIOCO DELLE COPPIE	14.30 - 16.45 - 19.00 21.15
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	14.15-16.30-18.30-20.45
SalaTotò	IL GIOCO DELLE COPPIE VICE - L'UOMO NELL'OMBRA VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ	14.15 - 16.15 18.15 21.00
SalaModotti	VICE - L'UOMO NELL'OMBRA UNA NOTTE DI 12 ANNI	14.30 17.00 - 19.15 - 21.30

ZANCANARO-SACILE RALPH SPACCA INTERNET MOSCHETTIERI DEL RE 15.00 - 17.00
19.00 - 21.00

NUOVOCINEMA Don Bosco RALPH SPACCA INTERNET 16.00

LUNEDÌ 14 GENNAIO 2019

SalaGrande	VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ MIA MARTINI - IO SONO MIA	18.45 21.00 INTERO 10€ RIDOTTO 8€
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	16.30 - 18.30 - 20.45
SalaTotò	IL GIOCO DELLE COPPIE VICE - L'UOMO NELL'OMBRA VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ	16.15 18.45 21.15
SalaModotti	UNA NOTTE DI 12 ANNI	17.00 - 19.15 - 21.30

MARTEDÌ 15 GENNAIO 2019

SalaGrande	MIA MARTINI - IO SONO MIA VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ	18.45 INTERO 10€ RIDOTTO 8€ 21.00
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	16.30 - 18.30 - 20.45
SalaTotò	VICE - L'UOMO NELL'OMBRA VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ IL GIOCO DELLE COPPIE	16.15 18.45 21.15
SalaModotti	UNA NOTTE DI 12 ANNI	17.00 - 19.15 - 21.30

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 2019

SalaGrande	VAN GOGH - SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ	19.00 - 21.15
SalaPasolini	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	16.30 - 18.30 - 21.00
SalaTotò	IL GIOCO DELLE COPPIE VICE - L'UOMO NELL'OMBRA	16.45 - 21.15 18.45
SalaModotti	UNA NOTTE DI 12 ANNI OVUNQUE PROTEGGIMI	16.15 - 18.30 20.45 INCONTRO CON L'AUTORE

COMPRARE PRIMA IL BIGLIETTO CONVIENE!

EVITI CODE E ATTESE, HAI IL POSTO ASSICURATO E SCEGLI DOVE SEDERTI. È FACILE E NON COSTA NULLA (NON CI SONO SOVRAPPREZZI!)

SCOPRI COME ALLA CASSA DEL CINEMA, IN MEDIATECA O SUL SITO WWW.CINEMAZERO.IT

COMMEDIA BRILLANTE, CON UNA STRAORDINARIA DOPPIA COPPIA DI ATTORI

IL GIOCO DELLE COPPIE

(Tit. Or.: *Doubles vies*) di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne. Or.: Francia, 2018. Dur.: 100'

Alain è un editore inquieto che ama Selena ma la tradisce con la sua assistente, che odia l'ultimo libro di Léonard ma lo pubblica, che ama le vecchie edizioni ma ragiona sull'Espresso Book Machine. Léonard è uno scrittore 'confidenziale' che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca. Tra loro fa la sponda Selena, attrice di teatro convertita alla serie televisiva. Al seno di una società upgrade e dentro un mondo divenuto virtuale, conversano, mangiano, bevono e fanno (sempre) l'amore. Vestito da commedia il nuovo film di Olivier Assayas restituisce come un boomerang la sua reputazione di autore intellettuale. A tal punto da invitarci a tavola per assistere ad un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. L'attenzione punta ancora una volta sulla modernità e un'etnografia di comportamenti di dipendenza che ci legano ai "motori di ricerca" dove sfilano le ultime news del mondo. Su questo punto l'autore esprime una malinconia graffiante ma affatto ostile, dispiegando un doppio movimento quasi contraddittorio. Racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, incrociando i cammini di creazione e di vita dei suoi personaggi, e riformula relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. In mutazione perpetua la "forma-libro" è al centro di domande profonde e di umori fugaci, al cuore di una commedia rigorosa e di una sofferenza intima. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore (e da una coppia di attori) in stato di grazia.



TEMPI E RITMI GIUSTI PER UN FILM DI DENUNCIA CONTRO LE DERIVE DELL'AUTORITARISMO



UNA NOTTE DI 12 ANNI

(Tit. Or.: *La Noche de 12 Años*) di Álvaro Brechner. Con Antonio de la Torre, Chino Darín, Alfonso Tort. Or.: Francia, 2018. Dur.: 123'

Settembre 1973. L'Uruguay è sotto il controllo di una dittatura militare. Il movimento di guerriglia dei Tupamaros è stato schiacciato e smantellato da un anno. I suoi membri sono stati imprigionati e torturati. In una notte di autunno, nove prigionieri Tupamaro vengono portati via dalle loro celle nell'ambito di un'operazione militare segreta che durerà 12 anni. Da quel momento in poi, verranno spostati, a rotazione, in diverse caserme sparse nel Paese e assoggettati a un macabro esperimento; una nuova forma di tortura mirata ad abbattere le loro capacità di resistenza psicologica. È interessante che a distanza di pochi giorni arrivino nelle sale cinematografiche italiane due opere che ci ricordano ciò che accadde in due Paesi dell'America Latina nella seconda metà del secolo scorso. Si tratta del documentario **Santiago, Italia** di Nanni Moretti sul Cile e di questo film. Entrambi, seppure con modalità narrative diverse, ci ricordano ciò che accade quando una brutale dittatura in nome di un preteso 'diritto' cancella qualsiasi forma di trattamento umano nei confronti dei detenuti. Álvaro Brechner ci interroga sui rischi più o meno latenti delle derive autoritarie, spingendoci ad una riflessione la cui attualità e importanza sono sotto gli occhi di tutti.

PREMIO COME MIGLIOR INTERPRETAZIONE PER I TORMENTI INTERIORI DEL CELEBRE PITTORE

NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo. Or.: Italia, 2019. Dur.: 102'

Il titolo è un omaggio all'ironia di Non ci resta che piangere, il crimine invece fa parte del plot. Alla sua sesta prova dietro la macchina da presa, a due anni da Beata Ignoranza e quattro da Gli ultimi saranno ultimi, ritroviamo il regista romano Massimiliano Bruno, classe 1970, che negli anni ci ha abituato a commedie ridanciane con un bel graffio sull'attualità. Anche questa volta, si serve di un cast di mattatori: dal trio Marco Giallini, Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, a Edoardo Leo e Ilenia Pastorelli. C'è anche lo stesso Massimiliano Bruno, nei panni del saputello del gruppo, il tipico seccellone che tutti nell'infanzia hanno conosciuto. La storia di **Non ci resta che il crimine** racconta infatti di tre vecchi amici, tutti sul lastrico ma pieni di creatività, che decidono di organizzare un Tour Criminale per Roma, alla scoperta dei luoghi che interessarono le gesta della Banda della Magliana nella Capitale italiana.



PREMIO COME MIGLIOR INTERPRETAZIONE PER I TORMENTI INTERIORI DEL CELEBRE PITTORE

VAN GOGH SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ

(Tit. Or.: *At Eternity's Gate*) di Julian Schnabel. Con Willem Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac. Or.: USA, 2018. Dur.: 110'

È di sole che ha bisogno la salute e l'arte di Vincent van Gogh, insofferente a Parigi e ai suoi grigi. Confortato dall'affetto e sostenuto dai fondi del fratello Theo, Vincent si trasferisce ad Arles, nel sud della Francia e a contatto



con la forza misteriosa della natura. Ma la permanenza è turbata dalle nevrosi incalzanti e dall'ostilità dei locali, che biasimano la sua arte e la sua passione febbrile. Bandito dalla 'casa gialla' e ricoverato in un ospedale psichiatrico, lo confortano le lettere di Gauguin e le visite del fratello. A colpi di pennellate corte e nervose, arriverà bruscamente alla fine dei suoi giorni. **Ad appassionare Schnabel - anch'egli celebre pittore - è il legame tra il pittore olandese e Paul Gauguin, accomunati dal destino e da una storia in vita marcata dall'insuccesso, l'incomprensione e alla fine l'isolamento. Alieno al mondo che lo circondava, Van Gogh esprimeva un'arte geniale che nasceva dal dubbio, dal dolore e dal sudore, dentro l'impossibile previsione del futuro. Alle torsioni (interiori ed esteriori) delle sue tele, il regista risponde con gli strumenti del cinema provando a suo modo a governare il caos.**

POLITICA, BRILLANTE, IRRIVERENTE, CON UNO STRAORDINARIO CHRISTIAN BALE



VICE - L'UOMO NELL'OMBRA

di Adam McKay. Con Christian Bale, Amy Adams, Steve Carell. Or.: USA, 2018. Dur.: 132'

Negli anni Settanta Dick Cheney sta con una ragazza davvero in gamba, Lynne, che riesce a farlo ammettere all'Università, dove lui però viene travolto dal gozzovigliare da college e, tra una sbornia e l'altra, finisce per farsi espellere. Non contento, continua a bere anche mentre lavora ai pali della corrente elettrica, finisce in una rissa e viene arrestato per guida in stato di ebbrezza. A quel punto Lynne gli dà un ultimatum: o diventa la persona di potere che lei in quanto donna non può essere ma può aiutare e guidare, oppure tra loro è finita. La storia è nota: i due diventeranno una "power couple" di Washington e domineranno placidamente, quasi nell'ombra, l'amministrazione di George W. Bush, tra le più devastanti per la democrazia americana. Abita il corpo di Cheney il camaleontico Christian Bale, in una performance impressionante ma allo stesso tempo pure in understatement, calma, sicura di sé, come fosse una pietra intorno a cui turbinava la corrente. L'unica che tiene il suo passo e che anzi all'inizio ne detta il ritmo è la moglie Lynne, interpretata da Amy Adams, al principio più assetata di potere del marito e poi, scoraggiata dal coming out della figlia, quasi restia a fare l'ultimo passo. Ma a quel punto è troppo tardi: Dick ha assaggiato il potere e ne è inebriato, persino più di quanto lo sia dalle paste che lo spingono verso ripetuti infarti. Quando a Cheney sarà offerta la vicepresidenza, normalmente considerata una carica poco influente, lui ne farà la posizione da cui dominare l'intera amministrazione. Eminenza grigia si circonda di una schiera di aiutanti, tra cui il suo ex maestro Donald Rumsfeld (che ha il volto di Steve Carell), abituato a una politica più aggressiva, mentre la caratteristica di Cheney è sempre stata quella di essere quieto, silenzioso, poco appariscente. Vice racconta una perversa fascinazione per il potere, che esplode quando il protagonista realizza come un incontro a porte chiuse tra Nixon e Kissinger può portare al bombardamento di Paesi lontani e a dare una nuova direzione al mondo intero.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO | ORE 20.45 | ALLA PRESENZA DELL'AUTORE



OVUNQUE PROTEGGIMI

di Bonifacio Angius. Con Alessandro Gazale, Francesca Niedda, Antonio Angius. Italia, 2019, 94'

Alessandro, cinquantenne alienato e colterico, vive con la madre e spende la sua vita nei bar dove beve, beve tanto. Dal padre ha ereditato la musica e una 'camicia ideale', la più bella, da indossare quando canta per un pubblico locale sempre più ridotto. Dopo una crisi e un ricovero coatto, incontra Francesca, una giovane donna fragile che col senno ha perso la custodia di suo figlio. Congedati dalla clinica e legati da una notte d'amore, infilano la strada per Cagliari e una fuga alla ricerca di un bambino e di un'accettazione (affettiva e sociale) da sempre negata. Come **Perfidia**, **Ovunque proteggimi** si apre sull'esposizione di un conflitto interiore. Uomo dalla statura solida, Alessandro è spezzato dentro da tormenti inspiegabili.

[Un film bellissimo e malato, denso e sottile, che obbliga a ridefinire la nozione volatile di follia.]

CINEMA ZANCANARO SACILE

info 0434.780623 | www.teatrozancanaro.it



RALPH SPACCA INTERNET

di P. Hedges. Con K. Newton, J. Roberts. Or.: USA, 2018. Dur.: 103' Quando, la vigilia di Natale, Holly Burns si ritrova davanti, nel giardino di casa, suo figlio maggiore Ben, non sa se quello sta per diventare il giorno più felice della sua vita o il più infelice. Perché Ben ha cambiato i piani? Ben sembra disposto ad essere messo alla prova



MOSCHETTIERI DEL RE

di G. Veronesi. Con P. Favino, V. Mastandrea. Or.: Italia, 2018. Dur.: 100' I quattro eroi di Dumas oggi sono un allevatore di bestiame sgrammaticato, un castellano lussurioso, un frate indebitato e un locandiere ubriaccone. Un po' attempati, cinici e disillusi, ma sempre abilissimi con spade e moschetti, vengono richiamati all'avventura per salvare la Francia.